

PROPOSTA DI DETERMINA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO n° 24 del 03/04/2015

Determina n° 24 del 03/04/2015

OGGETTO DELLA PROPOSTA

CONTROVERSIA LOCHI GREGORIO C/AMAT S.P.A.: determinazioni

Allegati:

All. A) nota aziendale del 07/08/2012, prot 14063

All. B) nota AMAT del 17 marzo 2015, prot. az 5010;

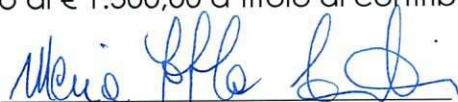
All. C) mail Studio Barberio del 2 aprile 2014.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con ricorso del 20/10/2006 il sig. Lochi Gregorio, ex dipendente, rappresentato e difeso dall'Avvocato Arcangelo Passiatore, conveniva in giudizio l'AMAT S.p.A. chiedendo:
 - 1) che fosse accertata l'illegittimità del termine apposto a due successivi contratti di lavoro, il primo sottoscritto il 13/06/2003 ed il secondo in data 02/01/2004 e, quindi, la sussistenza tra le parti di un contratto a tempo indeterminato con conseguente riammissione in servizio;
 - 2) che la Società fosse condannata al pagamento delle retribuzioni omesse, il tutto con vittoria di spese di lite, da distrarsi in favore del procuratore anticipante.
- la Società, rappresentata dall'avvocato Roberto Barberio, costituitasi in giudizio, respingeva le pretese di controparte in fatto e diritto;
- con sentenza n° 5148, emessa in fase di primo grado in data 14/06/2011, il Tribunale di Taranto (dott.ssa Elvira Palma), così decideva:
 - 1) dichiarava la nullità della clausola relativa all'apposizione del termine finale al primo contratto di lavoro stipulato tra l'istante e la società resistente;
 - 2) dichiarava che tra la Società e l'istante si è instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato ancora in essere a dar data del 16/06/2003;
 - 3) ordinava alla Società di riammettere immediatamente il dipendente nel posto di lavoro e di corrispondergli a titolo di risarcimento del danno una indennità nella misura di sei mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre il danno da svalutazione monetaria e gli interessi legali dalla data di maturazione delle singole frazioni di capitale sino all'effettivo soddisfo;
 - 4) condannava la Società al pagamento delle spese processuali in favore dell'avvocato Arcangelo Passiatore, dichiaratosi anticipatario.
- con propria nota del 11/02/2012 il legale di controparte, Avv. Passiatore, chiedeva all'Azienda di dare esecuzione alla precitata sentenza, corrispondendo al suo assistito l'indennità risarcitoria liquidata dal Giudice e procedendo, altresì, alla sua immediata reintegrazione in servizio;

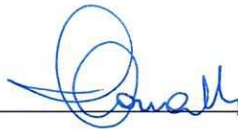
- all'uopo, veniva chiesto al legale aziendale di esprimere un parere in merito alle richieste avanzate, onde poter assumere tutte le determinazioni conseguenti;
- sulla scorta del parere dell' 11/05/2012 reso dal legale aziendale, con deliberazione n° 46, assunta nella seduta del 14/06/2012, il C.d.A. decideva di dare parziale esecuzione alla predetta sentenza di condanna, non procedendo alla reintegrazione nel posto di lavoro del ricorrente, ma autorizzando il pagamento, a suo favore, delle n° 6 (sei) mensilità previste dal Giudice a titolo di risarcimento, pur con riserva di ripetizione delle stesse all'esito del Giudizio di Appello all'epoca pendente.
- a seguito delle determinazioni assunte dal C.d.A., gli Uffici competenti erogavano al Sig. Lochi la somma liquidata dal Giudice (vedi nota aziendale del 07/08/2012, **ALL. A**), ma con successiva nota del 02/10/2012 l'Avvocato Passiatore rendeva nota la volontà del suo assistito di restituire la somma liquidata, in attesa dell'esito del gravame di appello;
- la fase di gravame si è conclusa con sentenza emessa in data 9 luglio 2014, con cui la competente Corte di Appello di Taranto ha accolto parzialmente il ricorso proposto dall'AMAT (con esclusione della conversione del contratto a tempo indeterminato, condanna, a favore del ricorrente, a titolo di risarcimento, a n° 12 mensilità e compensazione delle spese legali);
- con propria mail del 26 gennaio 2015, l'Avvocato Barberio ha comunicato la notifica, in pari data, della sentenza di Appello (per la decorrenza del termine di 60 giorni per la eventuale proposizione del ricorso per Cassazione), sottolineando, altresì, ai fini delle valutazioni aziendali per la eventuale fase in Cassazione, di tener conto:
 - A) sia del valore degli esborsi connessi alla condanna (12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto percepita);
 - B) sia del pericolo che il passaggio in giudicato di tale sentenza possa rappresentare per altri giudizi analoghi tuttora in corso dinanzi alla stessa Corte di Appello.
- alla luce di quanto sopra, a seguito di specifico incontro avvenuto presso la sede aziendale unitamente all'Avvocato Barberio, con nota del 17 marzo 2015, prot. az 5010 (**ALL. B**) si provvedeva a conferire allo stesso incarico per ricorso in Cassazione, nel caso di mancato esito positivo del tentativo di definire la questione in via transattiva;
- per le vie brevi, nei giorni scorsi l'Avvocato Barberio ha comunicato che, al fine di evitare il decorso dei termini processuali e la conseguente formazione del giudicato, ha dovuto comunque procedere al deposito del ricorso per Cassazione;
- con successiva mail del 2 aprile 2014 (**ALL. C**) lo stesso ha comunicato, altresì, che l'Avvocato Passiatore ha reso tuttavia che il suo assistito sta valutando nuovamente l'ipotesi di chiudere la controversia in via transattiva;
- tanto premesso, sentito in merito il legale aziendale, circa la convenienza di definire via bonaria la questione, tenuto conto dell'alea connaturata a qualsiasi controversia, si propone di comporre la questione in via transattiva, riconoscendo al Sig. Lochi Gregorio, a saldo e stralcio, l'importo onnicomprensivo lordo di € 7.000,00 (pari al valore di n° 6 mensilità della retribuzione di settembre 2003), senza riconoscimento alcuno della fondatezza della pretesa rivendicata e rinuncia, da parte dello stesso, ad ogni eccedente pretesa ed espressa dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito. In aggiunta alla predetta somma, dovrà essere riconosciuto, altresì, l'importo di € 1.500,00 a titolo di contributo per spese legali.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____



L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto sopra ed autorizzare la definizione transattiva della controversia in oggetto, con erogazione, a favore del Sig. Lochi Gregorio, a saldo e stralcio, dell'importo onnicomprensivo lordo di € 7.000,00, senza riconoscimento alcuno della fondatezza della pretesa rivendicata e rinuncia, da parte dello stesso, ad ogni eccedente pretesa ed espressa dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in merito. Di riconoscere, altresì, l'importo di € 1.500,00 a titolo di contributo per spese legali.
2. di incaricare l'Avvocato Roberto Barberio di formalizzare le determinazioni aziendali al legale di controparte e, nell'ipotesi di accoglimento dei termini sopra indicati, di predisporre apposito atto transattivo.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)


PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: mercoledì 8 aprile 2015 14.17
A: PEC Area Personale (areapersonale@pec.amat.ta.it); PEC Unità Affari generali (affarigenerali@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); PEC Unità Controllo gestione (controllogestione@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 24/2015
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 24 del 03-04-2015.pdf

Trasmetto in allegato, per la relativa esecuzione, la determinazione dell'Amministratore delegato n. 24/2015.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: mercoledì 8 aprile 2015 14.20
A: PEC Presidente Collegio sindacale (mail@pec.studioamodio.eu); PEC Luciano LATARTARA (luciano.latartara@pec.commercialisti.it); PEC Paola FISCHETTI (paola.fischetti@pec.commercialisti.it); PEC Revisore Contabile (francesco.causarano@pec.commercialisti.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 18/2015, 19/2005, 20/2005, 21/2005, 22/2005, 23/2005 e 24/2005
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 18 del 26-03-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 19 del 26-03-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 20 del 27-03-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 21 del 03-04-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 22 del 03-04-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 23 del 03-04-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 24 del 03-04-2015.pdf

Spett. Collegio sindacale AMAT S.p.A.

Spett. Revisore legale AMAT S.p.A.

in allegato alla presente si inviano, per opportuna conoscenza, le seguenti determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 18 del 26/03/2015;
- n. 19 del 26/03/2015;
- n. 20 del 27/03/2015;
- n. 21 del 03/04/2015;
- n. 22 del 03/04/2015;
- n. 23 del 03/04/2015;
- n. 24 del 03/04/2015;

Distinti saluti.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: venerdì 3 aprile 2015 13.26
A: PEC Lucia MASTROPIERRO (consigliere@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); luciamastropierro@libero.it
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Invio proposta di determinazione dell'Amministratore delegato n. 24/2015
Allegati: Proposta di determinazione dell'A.D. n° 24 del 03-04-2015.pdf

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente invio la seguente proposta di determinazione dell'Amministratore delegato:

➤ n. 24 del 03/04/2015;

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), la stessa diverrà esecutiva tra 3 giorni di calendario.

Saluti cordiali.
Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

Prot. az. n° 14063/AP

Taranto, 07/08/2012

anticipata a mezzo fax n° 099/9712626 74020 Egr. Avvocato
Maurizio Passiatore
Via G. Falcone
MANDURIA

Fax n° 099/7362875 e p.c. 74100 Egr. Avvocato
Roberto Barberio
Corso Italia 254
TARANTO

" " Area Contabilità
SEDE

SEGUE RACCOMANDATA A/R

OGGETTO: Controversia Lochi Gregorio c/ AMAT S.p.A. (sentenza n° 5148/2011 Tribunale di Taranto): liquidazione indennità risarcitoria a favore del ricorrente – compensazione parziale somme dovute a titolo di spese legali.

Con riferimento alla controversia in oggetto, si comunica che il Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT SpA, nel prendere atto della sentenza n° 5148/2011 con cui il Tribunale di Taranto ha disposto a favore del suo assistito, Sig. Lochi Gregorio, la reintegrazione nel posto di lavoro, nonché la liquidazione di una indennità risarcitoria, ha deciso di dare parziale esecuzione alla stessa.

Pertanto, la scrivente Società corrisponderà a favore del ricorrente l'indennità risarcitoria del danno quantificata dal Giudice nella misura di 6 (sei) mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto (ossia quella relativa alle competenze percepite nel mese di settembre 2003), oltre il danno da svalutazione monetaria ed interessi legali dalla data di emissione del provvedimento (ossia dal 14/06/2011) fino all'effettivo soddisfo.

La somma netta dovuta, liquidata con riserva di ripetizione all'esito del giudizio d'appello pendente, sarà inviata presso il Suo studio a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al ricorrente stesso.

Invece, per quanto riguarda le spese processuali liquidate a favore della S.V. in qualità di distrattario (quantificate in € 3'200,00. di cui € 1'800,00 per onorari ed € 20'00 per esborsi, oltre IVA, CNF e rimborso forfettario delle spese generali, come per legge), si precisa che l'importo dovuto sarà in parte compensato con la somma residua di cui la scrivente Società è ancora creditrice nei suoi confronti alla luce del contenuto dell'allegata nota aziendale del 07/08/2012, registrata al prot. n° 14'061/ AP (All. A).

All'uopo, a seguito delle compensazioni operate sui relativi imponibili (vedi il prospetto allegato, All. B) la somma residua dovuta alla S.V. a titolo di spese legali nell'ambito della controversia in esame è pari ad € 567,29, oltre IVA e CAP.

A breve, pertanto, a saldo di quanto dovuto, pur sempre con riserva di ripetizione all'esito del giudizio d'appello pendente, sarà liquidato a suo favore l'importo, al netto della ritenuta di acconto, di € 600,42, che sarà accreditato sul suo conto corrente bancario, salvo sue diverse determinazioni.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichiechia)

Prot. n°: 5010/UAG

Taranto, 17 MAR 2015

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico cassazione Lochi Gregorio

Con la presente, ai sensi dell'art.24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A.,
Le conferisco l'incarico di rappresentare l'AMAT S.p.A., nel giudizio per
cassazione avverso la sentenza n° 328/2014 emessa nel procedimento iscritto
al n°555/2011 R.G in favore del sig. Lochi Gregorio, ove non vada a buon fine il
tentativo di definizione transattiva della questione che la S. V. andrà ad
esperire.

Le sue competenze professionali saranno definite in relazione ai minimi
tariffari con riduzione del 20%.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(dott. Francesco Walter Poggi)

Allegati:
n°01 mandato



Oggetto: AMAT / LOCHI

Mittente: Marco Barberio <marcobarberio77@gmail.com>

Data: 02/04/2015 10.03

A: tursi <tursi@amat.ta.it>

cara Tiziana,

l'avv. Passiatore riferisce che Lochi sta valutando nuovamente l'ipotesi di chiudere la controversia in via transattiva.

Per favore, inviami la delibera del CdA contenente i limiti e le condizioni autorizzate ab tal fine.

Ciao e grazie

Marco